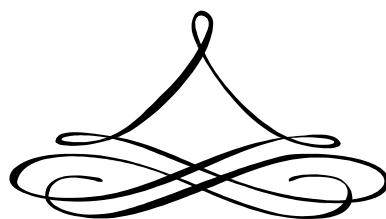




COMUNE DI BRISIGHELLA
Provincia di Ravenna



**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DELLE COMMISSIONI CONSILIARI**

Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto vigente, disciplina l'istituzione ed il funzionamento di Commissioni consiliari permanenti, temporanee, o speciali per fini di controllo, studio.
2. Le Commissioni Consiliari sono istituite con finalità di supporto delle attività proprie del Consiglio comunale, per le materie e la durata di volta in volta espressamente stabilite da quest'ultimo.
3. In tali funzioni le Commissioni possono esprimere pareri così come formulare proposte al Consiglio medesimo.

Art. 2 – Articolazione

1. Per facilitarne l'organizzazione, vengono indicate le seguenti possibili articolazioni funzionali:
 - **Commissione Affari Istituzionali**
(Unione dei Comuni; Statuto comunale e relativi Regolamenti; Enti associati e partecipati)
 - **Commissione Risorse e Programmazione**
(Bilancio e Piano pluriennale investimenti; Urbanistica; Personale)
 - **Commissione Servizi alla Persona**
(Salute; Assistenza; Istruzione; Casa; Sport; Immigrazione; Associazionismo e Volontariato)
 - **Commissione Assetto e Sviluppo del Territorio**
(Ambiente; Opere Pubbliche; Attività produttive; Commercio; Lavoro; Sicurezza e viabilità).
 - **Commissione Turismo**
(promozione e sviluppo attività turistiche)

Art. 3 – Composizione

1. Ogni Commissione deve vedere sempre rappresentato ciascun Gruppo consiliare.
2. Ogni Commissario agisce ed esprime un numero di voti sempre proporzionato al numero complessivo dei Consiglieri del Gruppo consiliare di appartenenza.
3. Ogni Consigliere può fare parte di più Commissioni consiliari.
4. Non possono fare parte delle Commissioni consiliari: il Sindaco, gli Assessori e il Presidente del Consiglio comunale.

Art. 4 – Costituzione e Insediamento

1. La Conferenza dei Capigruppo assume di volta in volta l'iniziativa di proporre al Consiglio comunale la costituzione di una specifica Commissione consiliare.
2. La proposta motivata deve essere inserita nell'Ordine del Giorno dei lavori del Consiglio. Il Consiglio comunale è tenuto a deliberare con voto palese nella prima seduta utile successiva al deposito della richiesta.
3. Il Consiglio comunale, nel costituire la Commissione consiliare ne stabilisce contestualmente:
 - **Natura e finalità**
 - **Composizione (titolari e supplenti)**
 - **Presidenza e Vicepresidenza**
 - **Termini e modalità di insediamento e di prima convocazione**
 - **Durata temporale del mandato**
 - **Termini e modalità di restituzione del lavoro svolto**
4. Qualora il Presidente della Commissione sia espressione della maggioranza, il Vice Presidente deve essere individuato tra i Consiglieri di minoranza e viceversa.
5. Le modalità di organizzazione dei lavori della Commissione sono autonomamente stabilite dai Commissari in sede di prima convocazione e vanno trasmesse al Presidente del Consiglio comunale e al Sindaco.
6. Le funzioni di verbalizzazione e gli adempimenti conseguenti sono assegnati ed espletati tra i Commissari.

Art. 5 – Funzionamento

1. Le sedute della Commissione si tengono, di norma, presso la sede municipale.
2. Le sedute sono di norma autoconvocate al termine di ogni seduta corrente. In caso d'urgenza la seduta può essere convocata con altra forma, sempre assicurando a ciascun Componente un margine di almeno 24 ore.
3. L'Ordine del Giorno stabilito all'atto di ogni convocazione deve essere comunicato al Presidente del Consiglio comunale. Sarà cura di quest'ultimo darne informazione ai Capigruppo consiliari, al Sindaco, agli Assessori ed ai Responsabili degli Uffici competenti.
4. Le sedute della Commissione non sono di norma pubbliche, salvo i casi in cui ne sia stata prevista l'opportunità in sede di costituzione.
5. In ogni caso, i dati e le informazioni trattate sono tutte e sempre soggette ai vincoli generali di riservatezza cui sono tenuti i Consiglieri comunali e, nei casi previsti dalla legge, al vincolo del segreto d'ufficio.

Art. 6 – Validità delle sedute

1. La seduta della Commissioni è valida quando sono presenti almeno due Commissari.
2. Le decisioni adottate dalla commissione sono valide quando approvate dalla maggioranza assoluta dei voti rappresentati dai Commissari.
3. Nel caso di parità di voti, la decisione si intende non approvata. Gli astenuti si calcolano ai fini dei presenti, ma non si calcolano quali votanti.

Art. 7 – Partecipazione alle sedute

1. Alle riunioni delle commissioni possono partecipare, con diritto di parola ma senza diritto di voto, il Presidente del Consiglio e il Vice Presidente, il Sindaco, gli Assessori.
2. I Capigruppo consiliari ed i Consiglieri non componenti possono presenziare senza diritto di voto e di parola.
3. Per questioni di particolare complessità tecnica la Commissione può richiedere pareri esterni ovvero la presenza di esperti, con diritto di parola. Dette richieste vanno sottoposte con congruo anticipo alla decisione del Presidente del Consiglio.

Art. 8 – Atti della Commissione

1. Gli atti di ogni seduta devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Commissario verbalizzante.
2. Al termine del mandato, gli atti suddetti vanno restituiti al Presidente del Consiglio e infine conservati presso la Segreteria Generale comunale unitamente a tutto il materiale prodotto ovvero utilizzato dalla Commissione stessa.

Art. 9 – Pareri e Proposte finali

1. I pareri e le proposte conclusive dei lavori della Commissione devono essere resi al Consiglio comunale nei termini e modalità stabiliti in sede di costituzione.
2. L'originale di ciascun parere o proposta, sottoscritto dal Presidente e dal Commissario verbalizzante, deve essere conservato agli atti presso la Segreteria Generale comunale.
3. Le proposte conclusive che contengano indicazioni o soluzioni operative comportanti spese a carico del Comune debbono essere corredate da stime attendibili dei costi e da corrispondenti fonti certe di finanziamento pubblico, pena la nullità della proposta stessa.

Art. 10 – Indennità

1. Ai componenti delle Commissioni consiliari non spetta alcun gettone di presenza né alcuna indennità di funzione.